



# Spese Militari

## Bilanci Statali



CODICE **BS** N. 2 DEL 28.2.85

### Italia:

## Il Bilancio della Difesa 1985

1. La previsione della spesa del Ministero della Difesa per il 1985 raggiunge la cifra di 16.500 miliardi, con un incremento del 19,4% rispetto alle previsioni iniziali del 1984 (13,6% rispetto alle previsioni assestate). Considerando il tasso di inflazione programmato (7%), o persino le più pessimistiche previsioni sulla dinamica dell'inflazione (10%), si conferma così una forte crescita del bilancio militare, superiore alle richieste di incremento in termini reali avanzate in sede Nato fin dal 1981 (3% annuo), anche nella loro versione più "oltranzista" (4% richiesto dal generale Rogers). A tale proposito è bene ricordare che, secondo i dati riportati dal Notiziario della Nato (e confermati dall'Annuario Sipri 1984), l'Italia nel 1983 è stata il solo paese europeo dell'Alleanza Atlantica, dopo la Gran Bretagna, a rispettare il tasso di incremento concordato: a fronte di una richiesta pari al 3%, l'Italia ha infatti incrementato i propri bilanci militari del 4,1% (la Gran Bretagna li ha incrementati dell'11,2%, ma occorre tener conto delle spese straordinarie imposte dalla guerra delle Falkland-Malvinas; gli altri paesi si sono attestati su tassi di incremento reali assai minori; Francia 1,5, RFT 2,2, Paesi Bassi 0,5, ecc.).

**Tab. 1 — Serie storica dei bilanci di previsione del Ministero della difesa (miliardi di lire).**

1972	1.889
1973	2.295
1974	2.373
1975	2.451
1976	2.957
1977	3.561
1978	4.314
1979	5.119
1980	5.780
1981	7.511
1982	10.148
1983	11.889
1984	13.800
1985	16.500

2. Le spese per la "difesa nazionale" (il bilancio del Ministero della difesa contiene anche altri stanziamenti diversamente classificati: ad esempio le spese per i carabinieri, che sono considerate per la "sicurezza pubblica") subiscono un incremento del 15,6% rispetto alle previsioni assestate del 1984. È interessante notare la dinamica delle spese per la "difesa nazionale" rispetto al totale della spesa dello Stato (le cifre per gli anni 1979-1984 si riferiscono al bilancio assestate):

**Tab. 2 — Rapporto tra spese per la "difesa nazionale" e spesa totale dello Stato (miliardi di lire).**

Anno	Difesa nazionale	Spesa dello Stato	%
1979	4.779	103.947	4,6
1980	5.823	142.747	4,1
1981	6.950	181.380	3,8
1982	8.151	212.089	3,8
1983	9.970	260.141	3,8
1984	11.914	296.684	4,0
1985	13.771	318.742	4,3

3. Il "baricentro" del bilancio del Ministero della Difesa subisce progressivi spostamenti, dalle spese per il personale a quelle per l'ammodernamento e il potenziamento dei sistemi d'arma; questo smentisce, evidentemente, la giustificazione secondo cui sarebbero i crescenti oneri diretti ed indiretti per il personale la causa principale della lievitazione della spesa militare. D'altronde la stessa relazione che illustra il bilancio di previsione per il 1985 indica in 727 miliardi l'incremento (rispetto al bilancio assestate) dovuto all'incidenza di leggi preesistenti o di nuovi provvedimenti legislativi (in larga parte relativi al personale) e in 1.134 miliardi l'incremento "in relazione alle esigenze". Un dato incontrovertibile emerge in ogni caso dal raffronto tra le due principali rubriche del bilancio della difesa: la rubrica II (personale militare) e la rubrica XII (ammodernamento e potenziamento della difesa): è bene ricordare che nella rubrica XII sono collocati gli stanziamenti relativi a tutti i programmi per i nuovi sistemi d'arma;



Tab. 3 — Due rubriche a confronto: personale (II) e ammodernamento (XII) (miliardi di lire).

Anno	Rubrica II	Rubrica XII Bilancio difesa (previsioni)	
1976	622	208	2.957
1977	764	271	3.560
1978	891	617	4.313
1979	983	1.009	5.119
1980	1.154	1.507	5.780
1981	1.608	1.724	7.510
1982	2.277	2.197	10.148
1983	2.438	2.923	11.889
1984	2.891	3.418	13.800
1984 assestato	3.010	3.569	14.525
1985	3.342	4.394	16.500

L'incidenza percentuale delle due rubriche sul totale della tabella sta dunque cambiando; rispetto all'anno passato la rubrica II è rimasta più o meno agli stessi livelli percentuali (20,2% rispetto al 20,9% delle previsioni iniziali '84 e al 20,7% delle previsioni assestate), mentre rubrica XII "pesa" sempre di più: sarà nel 1985 il 26,6% del totale a fronte di un 24,8% nelle previsioni iniziali '84 (24,6 nelle previsioni assestate).

4. Due capitoli particolarmente significativi sono quelli legati all'attività dell'Alleanza Atlantica, anche perché in essi sono probabilmente iscritti i fondi con i quali l'Italia contribuisce alle nuove installazioni nucleari (in particolare per la base di Comiso). Gli incrementi previsti per il 1985 sono davvero straordinari. Infatti il capitolo 1168 ("concorso in spese dipendenti da accordi internazionali") è incrementato del 20,4 %, giungendo a 112,9 miliardi, mentre il 4001 ("spese e concorso in spese inerenti a lavori di infrastrutture connessi con l'applicazione degli accordi in data 4.4.1949") ha addirittura un balzo del 65,7% (45 rispetto alle previsioni assestate), arrivando a quota 180,6 miliardi. L'aumento in realtà è ancora più rilevante, in quanto 15,5 miliardi sono sottratti al capitolo 4001 per essere collocati nel capitolo 6741 della tabella del ministero del tesoro. L'andamento di questi due capitoli negli ultimi esercizi è il seguente: (Vedi Tab. 4)

Tab. 4 — La spesa italiana per la NATO (in miliardi di lire)

Anno	Cap. 1168	Cap. 4001	Totale
1981	34,7	46,0	80,7
1981 assestato	45,7	27,8	73,5
1982	47,2	57,5	104,7
1982 assestato	47,2	79,6	126,8
1983	73,5	81,0	154,5
1983 assestato	73,5	94,1	167,6
1984	112,9	109,0	221,9
1984 assestato	112,9	124,5	237,4
1985	136,0	180,6	316,6

Al di là di numerosi e validi motivi di sospetto (per esempio, il rifiuto del governo di accogliere ordini del giorno per chiarire l'impiego di questi fondi, o per vincolarli ad impieghi non connessi con l'installazione o la custodia di armi nucleari), si possono individuare facilmente i "balzi" compiuti da questi capitoli in corrispondenza dei lavori connessi alle installazioni di Comiso.

5. Le principali spese per i nuovi sistemi d'arma sono contenute in tre capitoli di bilancio, ciascuno relativo ad una forza armata: 4011 per l'esercito, 4031 per la marina e 4051 per l'aeronautica militare. Da soli raggiungono, nel 1985, la cifra di 3.530 miliardi, pari al 21,4% dell'intero bilancio della difesa. Vale la pena di soffermarsi su questi tre capitoli, oltre che per le loro dimensioni, anche per la loro difficile intellegibilità. Infatti, a partire dal 1980, questi capitoli comprendono gli stanziamenti relativi ai programmi associati alle leggi promozionali ("legge marina" del 1975, "legge aeronautica" e "legge esercito" del 1977), gli stanziamenti relativi ad altri programmi "non associati", ma indicati negli allegati del bilancio (si tratta comunque di programmi mai approvati dal Parlamento!), e somme ulteriori di cui non è dato comprendere la destinazione. Da quest'anno i capitoli citati conterranno anche gli stanziamenti annuali per i programmi AM-X, EH-101 e CATRIN (per il 1985, 60 miliardi per

Tab. 5 — L'ammodernamento dei sistemi d'arma (miliardi di lire).

Anno	4011 — esercito — 4012		4031 — marina — 4032		4051 — aeronautica — 4052	
1976	36.15	—	15.77	50.00	45.64	—
1977	49.44	—	11.53	80.00	72.3	—
1978	63.70	120.00	18.49	135.00	74.56	168.20
1979	71.42	200.00	20.81	295.00	74.24	292.91
1980	392.15	—	424.47	—	74.45	—
1981	493.88	—	463.85	—	566.79	—
1982	539.32	—	494.74	—	847.64	—
1983	641.22	—	631.38	—	1.069.84	—
1984	812.26	—	799.48	—	1.251.52	—
1984*	819.52	—	788.18	—	1.324.54	—
1985	1.072.68	—	921.56	—	1.536.36	—

\* assestato



ciascun capitolo). Dopo qualche anno in cui il "record" degli incrementi spettava sempre all'aeronautica militare, quest'anno sembra che sarà l'esercito ad allungare il passo più delle altre armi: l'incremento previsto è del 31.1% (30.9% rispetto all'assestamento), a fronte di un "modesto" 22.7% (16% dell'aeronautica e di un misero 15.3% (16.9%) della marina militare. (Vedi Tab. 5)

A proposito delle osservazioni anzi dette, è bene notare che nel 1985 solo il 70.6% del capitolo 4011 (757.674 milioni di lire) corrisponde a programmi approvati dal Parlamento (legge esercito e programma CATRIN). Lo stesso può dirsi per marina e aeronautica: appena il 44,6 per cento del capitolo 4031 (411.450 milioni) serve per completare i programmi associati alla legge marina o per il programma EH-101, e i 73.4% del capitolo 4051 (1.128.520 milioni) è destinato ai programmi della legge aeronautica o al programma AM-X.

6. Il capitolo 4005, dedicato alle infrastrutture militari, è uno dei "casi" più interessanti e significativi dell'intero bilancio del Ministero della Difesa. Le sue dimensioni sono ragguardevoli: per il 1985 si parla di 423 miliardi e mezzo, con un incremento rispetto alle previsioni iniziali del 1984 pari al 25.2 %. L'anno passato il balzo in avanti era stato addirittura portentoso, con un incremento percentuale del 78.1; nel corso dell'anno poi le previsioni di spesa si erano ancora gonfiate, tanto da arrivare, già in sede di assestamento, alla cifra di 404 miliardi (infatti, rispetto a quella della cifra, l'incremento proposto è "appena" del 4.7 %). L'interesse per questo capitolo è però motivato soprattutto dalla sua incredibile oscurità; vale la pena di riportare per intero la denominazione. Si parla infatti di "Spese per la costruzione, il rinnovamento, l'ammodernamento ed il completamento delle infrastrutture militari: opere edili, stradali, ferroviarie, marittime, portuali, aereoportuali, di difesa, poligoni di tiro, depositi vari ed impianti relativi, compresi quelli elettrici e di telecomunicazione. Attrezzature ed impianti fissi per produzione e distribuzione di energia elettrica. Spese di allacciamento per l'acqua, l'energia elettrica e il gas di città. Connesse spese per gli espropri ed il funzionamento degli uffici tecnici e cantieri di lavoro. Compensi a tecnici e professionisti privati per rilevamenti, progettazione e collaudi. Assicurazione contro i rischi derivanti dagli infortuni negli stabilimenti di lavoro. Codificazione dei materiali".

In questa situazione è impossibile valutare se, ad esempio, il forte aumento delle previsioni di spesa di questo capitolo sia giustificato da un programma di radicale ristrutturazione delle caserme fatiscenti oppure se i quattrocento e più miliardi serviranno per nuove basi missilistiche o per altri poligoni di tiro!

7. Una particolarità del bilancio del Ministero della Difesa è la presenza di quattro capitoli (1245, 4797, 1180, e 4791) che indicano dei "fondi a disposizione" per coprire o anticipare eventuali momentanee deficienze di altri capitoli. Queste stravaganti "voci" traggono la loro origine da provvedimenti remotissimi (regi decreti del 1928 e del 1932) e non rappresentano di per sé somme particolarmente rilevanti (135.5 miliardi in totale); resta però il fatto che, in un bilancio che non brilla certo per trasparenza, esistono alcuni capitoli di spesa privi di qualsiasi destinazione intellegibile, che saranno pertanto utilizzati nel più totale arbitrio dell'amministrazione della difesa.

8. L'andamento dei diversi capitoli del bilancio della difesa non è uniforme. La prova di una forte disparità di trattamento l'abbiamo scorrendo la dinamica delle spese previste per l'impiego degli obiettori di coscienza nel servizio civile sostitutivo:

**Tab. 6 — Il capitolo 1403 (oneri relativi all'impiego dei giovani obiettori di coscienza per l'espletamento del servizio civile sostitutivo) (milioni di lire).**

1976 . . . . .	434,000
1977 . . . . .	434,000
1978 . . . . .	864,000
1979 . . . . .	1.051,863
1979 assestato . . . . .	1.215,484
1980 . . . . .	2.267,320
1980 assestato . . . . .	2.267,320
1981 . . . . .	3.000,000
1981 assestato . . . . .	3.000,000
1982 . . . . .	4.550,000
1982 assestato . . . . .	4.550,000
1983 . . . . .	6.000,000
1983 assestato . . . . .	7.600,000
1984 . . . . .	6.500,000
1984 assestato . . . . .	9.000,000
1985 . . . . .	8.000,000

Come si può notare dalle cifre indicate per gli ultimi anni, le previsioni di spesa per l'obiezione di coscienza sono assai meno accurate e assai meno abbondanti che per altri capitoli: infatti sia nel 1983 che nel 1984 le previsioni erano evidentemente sottostimate e insufficienti ma ciò non ha impedito che per l'anno successivo si sia tornati alla logica del "risparmio". Così anche nel bilancio di previsione per il 1985 si ipotizza una riduzione della spesa per il servizio civile pari a un miliardo (11.1%) rispetto al bilancio assestato del 1984.

9. L'ultimo capitolo di spesa su cui è bene soffermarsi è il capitolo 4071, istituito con la legge finanziaria del 1981 per l'organizzazione dei "reparti operativi mobili" destinati a compiti di protezione civile. Allora fu previsto un programma pluriennale di spesa per un totale di 650 miliardi: gli impegni sono via via slittati nel tempo, e ancora nel 1985 si ipotizza un rinvio al 1986 degli ultimi 120 miliardi. Come era prevedibile, lo stanziamento di risorse non indifferenti ha permesso l'avvio di programmi la cui effettiva destinazione è per lo meno dubbia: l'esempio più noto è quello della nave da sbarco, di cui sono previste due unità gemelle, una considerata nave da guerra (e finanziata nell'ambito del capitolo 4031), l'altra come mezzo per la protezione civile (capitolo 4071). Quale sarà l'effettiva differenza tra le due unità non è dato sapere. Intanto però si è annunciato che per allestire dei reparti efficienti per la protezione civile occorrerebbe almeno 900 miliardi.

**Tab. 7 — Capitolo 4071 (reparti operativi mobili per la protezione civile).**

1981 . . . . .	50 miliardi	1984 . . . . .	100 miliardi
1982 . . . . .	200 miliardi	1985 . . . . .	250 miliardi*
1983 . . . . .	200 miliardi		

\* con la legge finanziaria 1985, 120 miliardi slitteranno al 1986, e la previsione di spesa si fermerà a 130 miliardi.



TABELLE RIASSUNTIVE

Serie storica dei bilanci  
di previsione del Ministero della Difesa

Anno	previsioni	incremento nominale	inflazione	incremento reale
1976	2.956.739			
1977	3.530.610	19.40	18.1	1.3
1978	4.313.818	22.18	12.5	9.6
1979	5.119.150	18.66	15.7	2.96
1980	5.780.000	12.90	21.1	-8.2
1980 assestato	5.922.244			
1981	7.500.954	29.77	18.7	11.07
1981 assestato	7.604.970			
1982	9.917.974	32.22	16.3	15.92
1982 assestato	10.026.722			
1983	11.648.680	17.45	14.7	2.75
1983 assestato	12.047.704			
1984	13.820.000	18.64	10.7 (10.9)	7.94 (7.74)
1984 assestato	14.525.300			
1985		18.52	7	11.52

Nota: i dati 1976-83 sono di fonte ISTAT

i dati 1984-85 sono desunti dalla Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.).

12 - BILANCIO DI PREVISIONE 1985 - MINISTERO DELLA DIFESA

1	BILANCIO DEL MINISTERO DELLA DIFESA:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento nominale</b>
	13.820	14.525	16.500	+ 18,52 (dal 1984) + 12,77 (dall'ass.)
2	SEZ. II - SPESE PER LA "DIFESA NAZIONALE":			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	11.522	11.912	13.634	+ 18,33 (dal 1984) + 15,90 (dall'ass.)
3	CAT. IV/SEZ. II - "ACQUISTO BENI E SERVIZI" PER LA DIFESA NAZIONALE:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	7.096	7.350	8.454	+ 19,13 (dal 1984) + 15,02 (dall'ass.)
4	RUBRICA II - "PERSONALE MILITARE":			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	2.891	3.010	3.342	+ 15,60 (dal 1984) + 11,02 (dall'ass.)
5	RUBRICA IV - "COSTRUZIONI, ARMI E ARMAMENTI":			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	1.035	1.008	1.153	+ 11,40 (dal 1984) + 14,38 (dall'ass.)
6	RUBRICA XII - "AMMODERNAMENTO E RINNOVAMENTO DELLA DIFESA":			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	3.418	3.569	4.274	+ 25,04 (dal 1984) + 19,75 (dall'ass.)
7	CAP. 4001 - INFRASTRUTTURE NATO:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	109	124	180	+ 65,13 (dal 1984) + 45,16 (dall'ass.)
8	CAP. 4011 - AMMODERNAMENTO MEZZI DELL'ESERCITO:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	812	819	1.072	+ 32,01 (dal 1984) + 30,89 (dall'ass.)
9	CAP. 4031 - AMMODERNAMENTO MEZZI DELLA MARINA:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	799	788	921	+ 15,26 (dal 1984) + 16,87 (dall'ass.)
10	CAP. 4051 - AMMODERNAMENTO MEZZI DELL'AERONAUTICA:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	1.251	1.324	1.536	+ 22,78 (dal 1984) + 16,01 (dall'ass.)
11	CAP. 7010 - RICERCA SCIENTIFICA APPLICATA:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	79	76	81	+ 1,46 (dal 1984) + 5,84 (dall'ass.)
12	CAP. 1403 - OBIEZIONE DI COSCIENZA:			
	<b>1984</b>	<b>1984 ass.</b>	<b>1985</b>	<b>incremento</b>
	6,5	9	8	+ 38,46 (dal 1984) - 11,11 (dall'ass.)

Legenda: Ass = Assestato.

A cura di  
PIETRO BARRERA